

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00191821

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2.2

RVER - Codice bene radice 0900191821

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTP - Posizione c. 24v

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Annunciazione

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE****PVCR - Regione** Toscana**PVCP - Provincia** FI**PVCC - Comune** Firenze**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****LDCT - Tipologia** palazzo**LDCQ - Qualificazione** statale**LDCN - Denominazione attuale** Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo**LDCU - Indirizzo** v del Proconsolo, 4**LDCM - Denominazione raccolta** Museo Nazionale del Bargello**LDCS - Specifiche** Magazzino**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** Bargello Libri miniati 6**INVD - Data** 1914/ 1917**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** chiesa**PRCD - Denominazione** Chiesa di S. Egidio**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** Ospedale di S. Maria Nuova**PRD - DATA****PRDU - Data uscita** 1803**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di deposito**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** palazzo**PRCD - Denominazione** Palazzo delgi Uffizi

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1825
<b>PRDU - Data uscita</b>	1902
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1412
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1422
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bartolomeo di Fruosino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1366 ca./ 1441
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000107
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	225
<b>MISL - Larghezza</b>	222
<b>MISV - Varie</b>	misure comprensive dei fregi: mm 455x350
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La miniatura presenta diverse cadute di colore, alcune delle quali seguono le pieghe della pergamena; anche il corpo della lettera e il fregio hanno diverse lacune di colore con distacco della preparazione. La foglia d'oro si presenta in uno stato di conservazione migliore, con perdite più limitate.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Iniziale fogliata grande con storia e caudata V(ultum tuum deprecabuntur omnes), rubr. In annuntiatione beate Marie. Introitus. Corpo della lettera azzurro decorato con anellini e foglie verdi, azzurre, rosse e rosa che vanno a formare la coda entro la quale è un grande uccello fantastico. Sul fondo è rappresentata la Vergine, seduta su un seggio ligneo coperto da un drappo rosso, che volge lo sguardo verso l'alto dove sono la colomba dello Spirito Santo e Dio Padre entro una mandorla di luce celeste; il libro della Vergine è posato in terra, sopra un elegante cuscino rosso e dinanzi a lei è l'arcangelo Gabriele ancora in volo con le braccia al petto. La scena è ambientata sotto il loggiato del cortile di un elegante palazzo merlato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73A522
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Vergine; Dio Padre; arcangelo Gabriele. Abbigliamento: veste porpora; mantello bianco; veste rosa; guarnello bianco; mantello rosa; veste rosa; mantello azzurro. Simboli: colomba dello Spirito Santo. Architetture: palazzo. Oggetti: libro; cuscino. Mobilia: seggio ligneo. Animali fantastici: (nel fregio) uccello.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Graduale F 72, contenente il Diurno festivo annuale con il graduale del Proprio dei Santi dall'ottava domenica della Pentecoste alla Pasqua, fa parte del gruppo di Corali realizzati per la chiesa di sant'Egidio dell'Ospedale di Santa Maria Nuova. Uno dei primi studiosi che ha descritto l'intero ciclo di corali è stato Paolo D'Ancona (1914, V. I, p. 23) il quale analizzò i documenti che registrano i pagamenti ricevuti da Lorenzo Monaco tra il 1412-1413 per la miniatura di alcuni antifonari per la chiesa di Sant'Egidio, oggi al Museo Nazionale del Bargello, che appaiono, come quelli conservati alla Laurenziana e provenienti da Santa Maria degli Angeli, decorati da mani diverse per quanto affini. Il D'Ancona (1914, pp. 134-136 n. 144) colloca il codice alla fine del XIV secolo e lo reputa tutto di una stessa mano, sebbene eseguito da un mediocre artista il quale si distingue per il colorito arrossato che dà alle carni, per le pupille grandi, nere e fisse, per il modo di fare i capelli per lo più rossastri e filiformi, per le bocche dalle labbra grandi e quadrate e per i forti tratti scuri con cui sottolinea i lineamenti. Secondo il Golzio (1931), invece, la decorazione del Corale sarebbe il risultato di una collaborazione fra più artisti; tale opinione che non venne accettata dalla Ciaranfi (1932) che riferisce l'intera decorazione all'anonimo autore delle miniature dell'Antifonario A 69. In seguito, il Berenson (1932) avanzò l'attribuzione dei profeti e dei santi a Lorenzo Monaco, mentre il Salmi (1950) riconobbe la mano, almeno in parte, di Bartolomeo di Fruosino, seguito dalla Levi D'Ancona (1958; 1962), che lo assegna interamente al miniatore insieme all'Antifonario A 69, e più recentemente dalla Labriola (in Lorenzo Monaco, p. 86) al cui autore assegna anche il Graduale G 73 e che descrive come un artista capace di adeguarsi "ai più attuali svolgimenti di gotico fluente e modulato della pittura del maestro, seppure attraverso l'interpretazione ornata e gracile del suo stile". Anche Kanter (in Painting and Illumination, pp. 287-293) aveva unito i tre codici in un unico gruppo stilisticamente e cronologicamente omogeneo e rileva come i contenuti, il Proprio dei



santi dalla festa di sant'Agata il 5 febbraio alla festa di san Clemente il 23 novembre, il Comune dei santi e testi votivi per la messa, corrispondano per la maggior parte ai testi del Cod. Cor. 2 della Laurenziana scritto per Santa Maria degli Angeli. L'intervento di Bartolomeo in questo codice sarebbe di poco successivo alla realizzazione del Graduale di Sant'Egidio (Firenze, Museo di San Marco, Inv. n. 557) ed è caratterizzato da una particolare minuzia descrittiva e di articolazione spaziale riscontrabili nell'Annunciazione a c. 24v, mentre altre immagini, come il San Michele arcangelo a c. 67v, mostrano il riferimento alla pittura dell'Angelico e di Masolino (Labriola in Lorenzo Monaco, pp. 92-93). Il codice rimase nell'Ospedale di Santa Maria Nuova fino alle soppressioni napoleoniche dei conventi del 1803 e dal 1825 al 1902 fu depositato presso la Galleria degli Uffizi. In data 1 aprile 1900 i due rami del Parlamento italiano approvarono il disegno di legge concernente l'acquisto di opere d'arte appartenenti all'Arcispedale di Santa Maria Nuova (Ridolfi 1902) e nel 1902 il Corale entrò a far parte del patrimonio artistico del Museo Nazionale del Bargello.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 585821

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTT - Denominazione**

Quaderno di cassa N, 1411-1414

**FNTD - Data**

1412

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 18v

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova

**FNTS - Posizione**

5046

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN 5046

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTT - Denominazione**

Uscita, 1410-1412

**FNTD - Data**

1412

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 83v

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova

**FNTS - Posizione**

4463

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN 4463

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTT - Denominazione**

Uscita, 1412-1413

<b>FNTD - Data</b>	1413
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 76r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze /Ospedale di S. Maria Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	4465
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN 4465
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di sacrestia della chiesa di Sant'Egidio (F. A. S., Ospedale di Santa Maria Nuova, 82)
<b>FNTD - Data</b>	1529
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 222r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio d Stato di Firenze/ Ospedale si S. Maria Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	82
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN inv 1529
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
<b>FNTD - Data</b>	1914/ 1917
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 6
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Libri miniati
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ridolfi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011086
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 400, 410
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I p. 23, V. II/I p. 134-136 n. 144
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Lorenzo Monaco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 85-95
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Golzio G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001574
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciaranfi A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007649
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 384
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001712
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 257
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005425
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001387
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004873
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 190
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'impianto decorativo è costituito da: 771 iniziali filigranate piccole, 62 iniziali filigranate rifesse medie, alcune delle quali sono caudate, 71 iniziali rubricate successive; 14 iniziali filigranate successive (di cui 2 con figura); 41 iniziali figurate o istoriate.